



Indice generale sistematico

	<i>pag.</i>
Prefazione del Vice Ministro delle Attività Produttive con delega al Commercio estero, on. A. Urso	VII
Prefazione del prof. V. Uckmar	IX
Prefazione del Rettore dell'Istituto Universitario Navale di Napoli, prof. G. Ferrara	XI
Presentazione	XIII
Premessa generale e consigli metodologici	1
Struttura logica del testo	3
Introduzione alla presente edizione	5
Cronologia dei principali eventi della Comunità Europea dai Trattati Istitutivi ad oggi	6
Tabella terminologica	15
Abbreviazioni e sigle	24
Geonomenclatura	31
Elenco dei Paesi in via di sviluppo (PVS) che beneficiano delle preferenze tariffarie generalizzate (SPG)	40

Parte Prima**Quadro istituzionale, economico e normativo di riferimento**

1. Cenni di diritto delle Comunità Europee	51
1.1. Diritto comunitario e dell'UE	53
1.2. Natura giuridica dei Trattati	55
1.3. Finalità dei singoli Trattati	56
1.4. Caratteristiche dei Trattati istitutivi	56
1.5. Le Istituzioni comunitarie	56
1.5.1. Parlamento Europeo (o Assemblea)	58
1.5.2. Consiglio (dei Ministri) dell'Unione	59
1.5.3. Consiglio Europeo	59
1.5.4. Commissione Europea	61
1.6. Altri Organi comunitari	61
1.6.1. Corte di Giustizia	62
1.6.2. Tribunale di primo grado	62
1.6.3. La Corte dei Conti	62
1.6.4. Il Comitato Economico e Sociale	63
1.6.5. Il Comitato delle Regioni	64
1.6.6. Il Mediatore Europeo	64
1.6.7. La Banca Europea per gli Investimenti	65
1.7. Fonti normative ed atti di diritto derivato	65
1.7.1. Fonti normative	66
1.7.2. Atti giuridici di diritto derivato	69
1.7.3. La formazione degli atti legislativi comunitari	74
1.7.4. La Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea	75
1.8. Il principio di sussidiarietà	76
1.9. Le antinomie	78
1.10. Il ricorso giurisdizionale	80
1.10.1. Rinvio pregiudiziale	81
1.10.2. Procedura per inadempimento ex art. 226 CE	83
1.11. Introduzione della "legge comunitaria annuale": legge "La Pergola"	84
1.12. Dal Trattato sull'Unione Europea firmato a Maastricht (7 febbraio 1992) al Trattato di Nizza (14 febbraio 2001) passando per quello di Amsterdam (2 ottobre 1997)	88
1.12.1. Elenco delle disposizioni che prevedono il passaggio integrale o parziale dall'unanimità alla maggioranza qualificata	90
1.12.2. Tabella di correlazione degli articoli del Trattato CE prima e dopo Amsterdam	104

	<i>pag.</i>
1.12.3. Tabella di correlazione degli articoli del Trattato UE prima e dopo Amsterdam	106
1.12.4. Citazione uniforme degli articoli dei Trattati	107
1.13. La politica doganale delle Comunità verso altri Paesi	
2. Principi di diritto tributario: cenni teorico-pratici	109
	109
2.1. I tributi quali entrate dello Stato	113
2.2. Le fonti del diritto tributario nazionale	114
2.3. Gerarchia delle fonti	114
2.4. Interpretazione delle norme	115
2.5. L'analogia	115
2.6. I tributi: differenza tra imposte e tasse	116
2.7. Rapporto giuridico e rapporto tributario	116
2.8. Obbligazione solidale e responsabilità	117
2.9. Accertamento	117
2.10. Potestà del sistema sanzionatorio	117
2.11. Il sistema sanzionatorio	118
2.12. Contenzioso	119
2.13. Prescrizione e decadenza	121
2.14. Lo Statuto dei Diritti del Contribuente: legge n. 212 del 27 luglio 2000	
2.15. L'armonizzazione fiscale nell'Unione Europea	
3. Crescita economica e scambi mondiali	127
	127
3.1. Variabili macroeconomiche e microeconomie che influenzano le scelte degli imprenditori e delle istituzioni	129
3.2. L'esportazione quale opportunità di sviluppo fornita alle imprese nazionali dalla tecnica doganale	130
3.3. La tutela del consumatore	131
3.4. Lo sviluppo delle piccole e medie imprese (PMI)	132
3.5. Il costo del lavoro	
4. Creazione di una moneta unica: l'Euro. Effetti pratici nei confronti della PA e nelle operazioni in Dogana	135
	137
4.1. Le tappe dell'unione economica e monetaria: l'Euro	137
4.2. Il Patto di Stabilità	
4.3. L'ECU e l'EURO	139

	<i>pag.</i>
4.4. L'Euro: criteri generali e cambiamenti nelle procedure operative in Dogana	
5. <i>Tecnica doganale quale mezzo di contrasto alle frodi a tutela degli interessi finanziari comunitari</i>	145
5.1. La lotta alle frodi	152
5.2. Alcuni casi di frode	156
5.2.1. I Caroselli fiscali in ambito comunitario	157
5.3. Misure comuni nel settore della Giustizia e degli Affari Interni	
5.4. Altre funzioni di contrasto alla violazione degli illeciti	158
5.5. Programma di azione comunitaria per le Dogane: dal programma "Dogana 2002" al programma "Dogana 2007"	160
5.6. Ricorso alle tecniche di "audit" per la verifica della contabilità delle imprese	
5.7. Programma di azione comunitaria inteso a migliorare i sistemi di imposizione indiretta nel mercato interno: programma "Fiscalis 2007"	160
5.8. La Mutua Assistenza Amministrativa	162
5.9. L'analisi dei rischi	170
5.10. Ufficio per la lotta antifrode (Office pour la Lutte Anti Fraudes): OLAF	171

Parte Seconda

Regimi, istituti e tecnica doganale

	177
<i>Codice Doganale Comunitario Rubricato per singolo articolo</i>	185
<i>Disposizioni d'applicazione del Codice Doganale Comunitario</i>	191
<i>Prospetto sinottico</i>	
<i>1. Legislazione doganale dell'UE</i>	194
1.1. La realizzazione del Mercato Unico Interno	196
1.2. Il Codice Doganale Comunitario (CDC) e le disposizioni di attuazione al CDC (DAC)	197
1.2.1. La struttura del CDC	197
	198

	<i>pag.</i>
1.2.2. La struttura del DAC	199
1.3. Disposizioni comuni	
<i>Premessa ai capitoli 2 e 3</i>	
<i>2. Ambito territoriale di applicazione della normativa doganale comunitaria: territorio doganale</i>	202
	202
2.1. L'ambito di applicazione della normativa doganale comunitaria	205
2.2. Il Territorio doganale comunitario	206
2.3. La territorialità dell'imposta nella fiscalità interna	211
2.4. Territorialità ai fini IVA	214
2.5. La territorialità per le "Accise"	214
2.6. La zona di vigilanza doganale	214
2.6.1. Zona di vigilanza doganale terrestre	215
2.6.2. Zona di vigilanza doganale marittima	216
2.7. Gli spazi doganali e il circuito doganale	216
2.7.1. Lo spazio doganale	217
2.7.2. Il circuito doganale	
<i>Appendice</i>	
<i>3. Obbligazione doganale</i>	222
	223
3.1. L'obbligazione doganale	
3.2. Il luogo dove sorge l'obbligazione doganale	223
3.3. Il fatto generatore ed il debitore nell'obbligazione tributaria doganale	227
3.4. Cause che escludono la nascita dell'obbligazione tributaria	228
3.5. Casi particolari: merci oggetto di particolari misure che ne vietino o ne limitino l'importazione o l'esportazione	229
3.6. Le cause di estinzione dell'obbligazione doganale	229
3.7. I soggetti passivi dell'obbligazione tributaria doganale	230
3.7.1. La figura del debitore doganale	230
3.7.2. La solidarietà passiva nell'obbligazione tributaria doganale	230
3.7.3. I soggetti passivi del "rapporto giuridico doganale"	
3.8. Il rimborso e lo sgravio dei dazi	
<i>4. Tributi doganali</i>	236
	240
4.1. I diritti doganali	
4.2. I diritti di confine	241
4.3. Le risorse proprie della Comunità e le entrate tributarie degli Stati membri riscosse dalle Dogane	242
	244

	<i>pag.</i>
4.3.1. Le risorse proprie	245
4.3.2. La fiscalità interna: i diritti doganali nazionali	248
4.3.2.1. L'IVA all'importazione	249
4.3.2.2. La "non imponibilità" IVA all'esportazione	253
4.3.2.3. Le Accise	
<i>Appendice</i>	
5. L'IVA negli scambi intracomunitari	262
Premessa	262
5.1. L'IVA negli scambi intra ed extracomunitari	263
5.2. Operazioni di importazione o esportazione verso Paesi terzi	263
5.2.1. Operazioni di importazione	263
5.2.2. Operazioni di esportazione	266
5.3. Operazioni intracomunitarie: cessioni ed acquisti	266
5.3.1. Cessioni intracomunitarie	268
5.3.2. Acquisti intracomunitari	
5.4. Il modello INTRA	270
5.5. Utilizzazione dell'EDI (Electronic Data Interchange) per la presentazione degli elenchi INTRA	272
<i>Appendice</i>	
6. Classificazione doganale delle merci. Tariffa Doganale Comune (TDC) e Nomenclatura Combinata (NC)	282
6.1. La Tariffa Doganale Comune – TDC	284
6.1.1. Struttura e funzione della NC e della TDC	
6.1.2. L'applicazione pratica	288
6.2. Regole generali per l'interpretazione della NC, dei Dazi e regole comuni	289
6.2.1. Regole generali per l'interpretazione della NC	292
6.2.2. Regole generali di interpretazione dei Dazi	293
6.2.3. Regole generali comuni alla NC ed ai Dazi	293
6.3. Informazione Tariffaria Vincolante – ITV	294
6.3.1. Definizione	296
6.3.2. Caratteristiche dell'ITV e procedure per il rilascio	304
6.3.3. Le Informazioni Tariffarie e l'Interpello in Dogana	305
6.4. La Tariffa Integrata delle Comunità Europee – TARIC	306
6.4.1. Struttura della TARIC	307
6.5. La Tariffa doganale d'uso integrata	307
6.6. Deroghe alla TDC	307
6.6.1. Sospensioni	308

	<i>pag.</i>
6.6.2. Franchigie	308
6.6.3. Preferenze tariffarie autonome o convenzionali	309
6.6.4. Le destinazioni particolari	309
6.7. Le Note Esplicative	310
6.8. I “Regolamenti di classifica” ed i “Pareri di classificazione”	
<i>Appendice</i>	
7. Origine delle merci	342
	344
7.1. Origine delle merci	346
7.2. Origine non preferenziale	347
7.3. Origine preferenziale	350
7.4. La prova dell’origine	351
7.4.1. La regola del trasporto diretto	353
7.4.2. La figura dell’esportatore autorizzato	355
7.4.3. L’Informazione Vincolante in materia di Origine (IVO)	357
7.5. Il Cumulo	358
7.5.1. Cumulo regionale	360
7.5.2. Cumulo completo o totale	360
7.5.3. Cumulo con Ceuta e Melilla	360
7.5.4. Cumulo bilaterale	362
7.5.5. Cumulo diagonale o “Pan-Europeo”	
<i>Appendice</i>	
8. Valore delle merci in Dogana	399
	401
8.1. Il valore della merce in Dogana: caratteristiche ed aspetti connessi alle frodi	401
8.2. Il valore dell’effettiva transazione	402
8.3. Metodi alternativi o sostitutivi	404
8.4. La base imponibile ai fini del dazio	
8.5. Rilevanza del luogo di introduzione delle merci ai fini del valore	404
8.6. I tassi di cambio per la determinazione del valore (artt. da 168 a 172 DAC)	404
	405
8.7. Supporti informatici	406
8.8. Merci deperibili (artt. da 173 a 177 DAC)	407
8.8.1. Il Regime dei “Prezzi di entrata”	411
8.9. Il documento D.V.1	
<i>Appendice</i>	
9. Divieti nelle transazioni commerciali internazionali	423

	<i>pag.</i>
	424
9.1. Divieti: caratteristiche	426
9.2. Divieti economici	432
9.3. Altri divieti	
9.4. Le sanzioni	
10. Dichiarazione in Dogana	435
	436
10.1. La "Dichiarazione in Dogana"	436
10.2. La forma	436
10.2.1. La dichiarazione scritta	437
10.2.1.1. Il contenuto della dichiarazione scritta	437
10.2.1.2. L'accettazione: rilevanza ai fini giuridici	437
10.2.1.3. Modalità operative	439
10.2.2. L'utilizzazione di procedure informatiche: l'EDI	439
10.2.3. La dichiarazione verbale	439
10.2.4. La dichiarazione in Dogana fatta con altro atto	
10.2.5. La dichiarazione in Dogana nell'ambito del traffico postale	
10.3. Le procedure semplificate (artt. da 253 a 289 DAC; artt. da 232 a 235 TULD; D.Lgs. n. 374/90; D.M. n. 548/92; l. n. 213/2000; d.dirett.le 7/12/2000)	441
	444
10.3.1. Le novità introdotte dal d.dirett.le 7/12/2000	
11. Rappresentanza in Dogana	447
	448
11.1. La rappresentanza in Dogana	451
11.2. Lo Spedizionario doganale (artt. da 40 a 54 TULD)	
11.3. Nuove attribuzioni	451
11.4. CAD: Centri di Assistenza Doganale (D.M. n. 549 dell'11 dicembre 1992)	452
	454
11.4.1. Modalità operative	455
11.4.2. L'attività di vigilanza e controllo sui CAD	
<i>Appendice</i>	
12. Documento Amministrativo Unico - DAU	458
	459
12.1. Documento Amministrativo Unico - DAU	461
12.2. La struttura del DAU	463
12.3. La funzione dei singoli esemplari del DAU	464
12.4. Istruzioni per la compilazione del DAU	469

	<i>pag.</i>
12.5. I Codici da utilizzare nei formulari	
<i>Appendice</i>	
13. Garanzia dei diritti nell'obbligazione doganale	498
	499
13.1. Garanzia: parte generale	500
13.2. Caratteristiche dell'Istituto	505
13.3. L'esame di alcune fattispecie	505
13.4. Il soggetto tenuto alla garanzia	508
13.5. Importo e modalità	509
13.6. L'Esonero dalla garanzia: l'art. 90 del TULD	510
13.6.1. Procedura per l'esonero ex art. 90 TULD	511
13.6.2. Ulteriori modalità operative	512
13.7. Lo svincolo	
<i>Appendice</i>	
14. Fasi del procedimento tributario doganale: accertamento - liquidazione - riscossione	518
	518
14.1. L'accertamento	520
14.2. Le fasi del procedimento tributario doganale	521
14.3. Modalità di pagamento	521
14.3.1. Pagamento periodico	522
14.3.2. Pagamento differito	522
14.4. Fasi infraprocedimentali: aspetti teorico-pratici	523
14.4.1. L'accettazione	523
14.4.2. La delega	524
14.4.3. La visita della merce	
14.4.4. La revisione dell'accertamento	525
14.4.5. Circuito doganale di controllo: Selezione automatica delle merci da sottoporre a visita	529
	530
14.5. Consegna della bolletta	530
14.6. Uscita dagli spazi doganali	531
14.7. Servizio di riscontro	
<i>Appendice</i>	
15. Adempimenti connessi all'introduzione delle merci extracomunitarie nel territorio doganale comunitario	533
	534
15.1. L'introduzione delle merci nel territorio doganale comunitario	537
15.2. Gli adempimenti	

	<i>pag.</i>
15.3. L'iter delle merci terze	
16. Destinazioni doganali	539
	540
16.1. Le destinazioni doganali	
16.2. I regimi doganali	543
16.3. Riesportazione, distruzione ed abbandono (artt. 182 CDC e da 841 a 842 DAC)	544
16.4. Depositi franchi e "zone franche" (artt. da 166 a 181 CDC; e da 799 a 814 DAC)	
17. Libera pratica ed Importazione definitiva	551
	552
17.1. La libera pratica e l'Importazione definitiva	553
17.2. Aspetti procedurali	554
17.3. Il trattamento daziario applicato a merci terze	
17.4. Perdita della posizione di merce comunitaria	555
17.5. La reintroduzione in franchigia (artt. da 185 a 187 CDC; artt. da 846 a 856 DAC)	
18. Regimi doganali di circolazione: Transito comunitario, Transito Comune e altri Regimi di circolazione	558
18.1. Il Transito Comunitario	559
18.2. La riforma del Regime di Transito: il Sistema di Transito Informatizzato (NCTS)	563
	564
18.3. Il Transito Comunitario esterno	564
18.3.1. Finalità del Transito Comunitario esterno	566
18.3.2. Modalità operative del Transito Comunitario esterno	567
18.4. Il Transito Comunitario interno	567
18.4.1. Finalità del Transito Comunitario interno	567
18.4.2. Modalità operative del Transito Comunitario interno	567
18.5. Il vincolo delle merci al regime: la dichiarazione	
18.6. Regole particolari relative a forme diverse di trasporto	571
18.7. Misure di semplificazione per alcune tipologie di operatori (artt. da da 372 a 387 e da 398 a 450)	571
	572
18.8. Il Transito Comune	572
18.9. Altre procedure che attuano il regime di circolazione	574
18.9.1. Il carnet TIR	576
18.9.2. Il Carnet ATA (Admission Temporaire)	580

pag.

18.10. L'esemplare di controllo T5	
<i>Appendice</i>	
19. Regimi doganali economici	586
	590
19.1. I Regimi Doganali Economici (RDE)	596
19.2. Il Deposito doganale	596
19.3. Altre tipologie di depositi	597
19.4. Il deposito non doganale autorizzato: il deposito IVA	614
19.5. Il Perfezionamento Attivo	617
19.6. Trasformazione sotto controllo doganale - TSCD	631
19.7. Ammissione Temporanea	647
19.8. Il Perfezionamento Passivo	648
19.9. L'Esportazione temporanea	
<i>Appendice</i>	
20. Esportazione	671
	672
20.1. Il regime doganale dell'esportazione	672
20.2. La dichiarazione di esportazione	673
20.3. Ufficio di esportazione	674
20.4. L'ufficio doganale di uscita	675
20.5. Uscita delle merci dal Territorio doganale comunitario e "V° uscire"	675
20.6. L'esportatore	676
20.7. Le procedure semplificate applicate all'esportazione	
20.8. Riesportazione	676
20.9. Vendita di prodotti e viaggiatori in uscita dalla Comunità: i "Duty free" ed il rimborso o lo sgravio dell'IVA	679
20.10. Restituzioni all'esportazione.	

Parte terza

**Struttura del Ministero delle Finanze
con particolare riferimento all'Agenzia delle Dogane
ed al Corpo della Guardia di Finanza.**

Struttura generale comunitaria	683
	684
1. Struttura organizzativa nazionale e comunitaria	686
2. La Riforma dei Ministeri: da Dipartimento ad Agenzia delle Dogane	687
	688
3. La nuova Struttura Ministeriale	699

	<i>pag.</i>
4. Le Agenzie fiscali	704
5. L'Agenzia delle Dogane	
6. La Guardia di Finanza	706
7. Struttura organizzativa generale della Comunità Europea	
8. Il "diritto di accesso": responsabili e termini riguardanti atti amministrativi di competenza dell'Agenzia delle Dogane	711
 <i>Fonti normative</i>	 715
 <i>Bibliografia</i>	 721
 <i>Indice analitico</i>	